

A Rotating Conveyor for the Evacuation of Metal Shavings resulting from Machining Operations GALLETTI Q79026 Submitted January 26:2004

# Ministero delle Attività Produttive

Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività
Ufficio Italiano Brevetti e Marchi
Ufficio G2

Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per:

Invenzione Industriale

N. TO2003 A 000592



Si dichiara che l'unita copia è conforme ai documenti originali depositati con la domanda di prevetto sopraspecificata, i cui dati risultano dall'accluso processo verbale di deposito.

Roma, II ... 2003

U IL DIRIGENTE

Drssa Paola Giuliano

# MODULO A (1/2)

AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI (U.I.B.M.)

A. RICHIEDENTE/I

RICHIEDENTE/I

COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE A1

DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE N 2003 A 000592

MEA	RCAT	ALLO:	4KO
			<b>(</b>
			16
	0000	-	
	ALL.	40.0	3
18 m		55	<u>a</u>
10	),33°	Eug (	

COGNOVIDE I NOME O DENOMINAZIONE	AI	Ĵ GI.PI.	S.R.L.									AGIANATO
NATURA GIURIDICA (PF/PG)	A2	PG		ISCALE	А3	0256083	0016					TO.
LOCALITÀ DI RESIDENZA/STATO	A4	TO	RINO		<b>L</b>		CAME	RA DI COMMA	EDCIC			- GR
COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	A1				_	<i>/\</i>	DI TO	TRIA ARTIGIAI	NATO	E AGRICOLTURA		AGRICOLTURA
						/						>
NATURA GIURIDICA (PF/PG)	A2		COD. F	ISCALE	А3							
LOCALITÀ DI RESIDENZA/STATO	A4	<b> </b>	1			<u> </u>	···					
A. RECAPITO										· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
OBBLIGATORIO IN MANCANZA DI	ВО		(D = D	OMICILI	O ELET	TIVO, <b>R</b> =	RAPPRE	SENTANTE)				
MANDATARIO												
COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	B1					-			-			
NDIRIZZO	B2											
CAP/LOCALITA/PROVINCIA	В3		***									
C. TITOLO	C1						L'EVAC	UAZIONE	DI TI	RUCIOLI MET	ALLI	CI PROVENIENTI DA
		LAVO	RAZIO	VI MEC	CANIC	CHE"						
D INVENTORE / DECICALA	TO 7	<del></del>						<del>-</del>			_	
D. INVENTORE/I DESIGNA		· –			HE SE	L'INVEN	TORE (	COINCIDE	CON	IL RICHIEDI	ENTE)	)
COGNOME E NOME	D1	<del> </del> -	ETTI ALI	FONSO								
Nazionalità	D2	ITALI	ANA									MARGADAROLIO
COGNOME E NOME	D1								-			
Nazionalità	D2										1	
COGNOME E NOME	D1									<del></del>	Tig	- Timeron
Nazionalità	D2						-	·			12	2.10.33 12 moz
COGNOME E NOME	D1	_									- +	(S - 41018)
VAZIONALITÀ	D2			<u> </u>				<del></del>	_			SULLING
	SEZ	ZIONE		CLA	ASSE		Sorre	OCLASSE		GRUPPO		SOTTOGRUPPO
E. CLASSE PROPOSTA	E1	Γ	] [	E2		7	E3		Г	E4		E5 E5
	L	L	<u> </u>				L					
F. PRIORITA'		DERIVA	VTE DA PR	ECEDENT	E DEPOS	ITO ESEGUI	TO ALL'ES	TERO				
STATO O ORGANIZZAZIONE	F1									Tipo	F2	T
NUMERO DI DOMANDA	F3	_					7		D.	ata Deposito	F4	
STATO O ORGANIZZAZIONE	F1		-						$\dashv$	Tipo	F2	
Numero di Domanda	F3	_	_			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		<u> </u>		ATA DEPOSITO	F4	
G. CENTRO ABILITATO DI		<u> </u>		<del></del>							L	
RACCOLTA COLTURE DI	G1											
MICROORGANISMI FIRMA DEL/DEI		Inc. Fr						<del></del>				
RICHIEDENTE /I	0	With Fri	anco Bl	259	5	>						

On proprio e per of attri)

# MODULO A (2/2)

## I. MANDATARIO DEL RICHIEDENTE PRESSO L'UIBM

La/E SOTTOINDICATA/E PERSONA/E HA/HANNO ASSUNTO IL MANDATO A RAPPRESENTARE IL TITOLARE DELLA PRESENTE DOMANDA INNANZI ALL'UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI CON L'INCARICO DI EFFETTUARE TUTTI GLI ATTI AD ESSA CONNESSI (DPR 20.10.1998 N. 403)

ITALIANO BREVETTI E MARCHI CON L'INC	ARICO	DI EFFETTUARE TUTTI GLI ATTI AD ESSA CONNESSI (DPR 20.10.1998 N. 403).					
NUMERO ISCRIZIONE ALBO	I1 N. ISCR. ALBO 259 BUZZI FRANCO; N. ISCR. ALBO 258 NOTARO GIANCARLO;						
COGNOME E NOME;	N. ISCR. ALBO 260 BOSOTTI LUCIANO; N. ISCR. ALBO 507 MARCHITELLI MAURO;						
		N. ISCR. ALBO 335 SERTOLI GIOVANNI					
DENOMINAZIONE STUDIO	I2 BUZZI, NOTARO & ANONIELLI D'OULX S.R.L.						
Indirizzo	13	via Maria Vittoria, 18					
CAP/LOCALITÀ/PROVINCIA	<b>I4</b>	10123 TORINO - TO					
L. ANNOTAZIONI SPECIALI	L1	SI DEPOSITA AUTOCERTIFICAZIONE IN SOSTITUZIONE DELLA LETTERA DI INCARICO					
M. DOCUMENTAZIONE ALI	LEGA	TA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE					
TIPO DOCUMENTO	1	Es.All. N. Es. Ris. N. Pag. per esemplare					
PROSPETTO A, DESCRIZ., RIVENDICAZ.	Г	2 12					
(OBBLIGATORI 2 ESEMPLARI) DISEGNI (OBBLIGATORI SE CITATI IN	$\vdash$	2 4					
DESCRIZIONE, 2 ESEMPLARI)	<u> </u>						
DESIGNAZIONE D'INVENTORE							
DOCUMENTI DI PRIORITÀ CON TRADUZIONE IN ITALIANO							
AUTORIZZAZIONE O ATTO DI CESSIONE							
		I/NO)					
LETTERA D'INCARICO		NO					
PROCURA GENERALE		NO					
RIFERIMENTO A PROCURA GENERALE		NO					
	(L	e/Euro) Importo Versato Espresso in Letteri	i				
ATTESTATI DI VERSAMENTO		€ CENTOTTANTOTTO/51					
FOGLIO AGGIUNTIVO PER I SEGUENTI PARAGRAFI (BARRARAE I PRESCELTI)	Α	D F					
DEL PRESENTE ATTO SI CHIEDE COPIA		Si					
AUTENTICA? (SI/NO) SI CONCEDE ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ							
AL PUBBLICO? (SI/NO)		NO					
DATA DI COMPILAZIONE	\	30/07/2003					
FIRMA DEL/DEI		Franco BUZZI					
RICHIEDENTE/I	- · /	prio e per di atti					
	<del>.</del> .	VERBALE DI DEPOSITO					
Numero di Domanda							
C.C.I.A.A. Di	TOF	NOTO 2003 A 0005 92		01			
IN DATA			Cod.	01			
ļ							
LA PRESENTE DOMANDA COF	KREDA	A DI N. FOGLI AGGIUNTIVI PER LA CONCESSIONE DEL BREVETTO SOPR	ARIPORTATO.				
N. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE							
IL DEPOSITANTE	-	L'Ufficiale	ROGANTE				
051103		CAMERA DE LA CAMERA DE LA CAMERA DE LA CAMERA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA	71 ,				
OSHED		DI CONTREL'UFFICIO	Thou	İ			
<u> </u>		/ Maria C	ARBORE	<b>.</b>			
		CAŢE	GORIA D				

### PROSPETTO MODULO A DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE

0 0 0 5 902 TA DI DEPOSITO: 31/07/2003

A	<b>.</b> ]	RI	CH	IEL	DENTE/I	COGNOME E NOME O DENOMINA	RESIDENZA	OSTATO
_			_	_				

GI.PI. S.r.l.

Torino - TO

#### C. TITOLO

"CONVOGLIATORE ROTANTE PER L'EVACUAZIONE DI TRUCIOLI METALLICI PROVENIENTI DA LAVORAZIONI MECCANICHE"

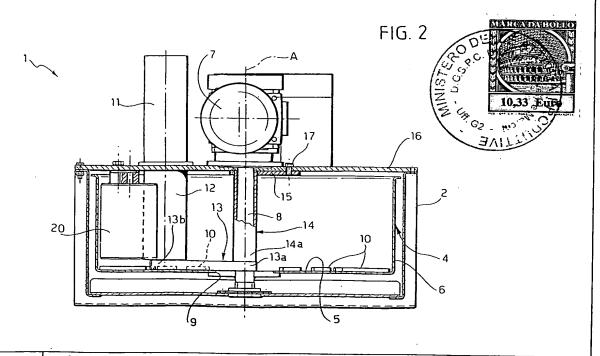
SEZIONE CLASSE SOTTOCLASSE GRUPPO SOTTOGRUPPO

#### E. CLASSE PROPOSTA

#### D. RIASSUNTO

CONVOGLIATORE ROTANTE PER L'EVACUAZIONE DI TRUCIOLI METALLICI PROVENIENTI DA LAVORAZIONI MECCANICHE, COMPRENDENTE UN CONTENITORE DI RACCOLTA (2) NEL QUALE È GIREVOLE UN CESTELLO (4) MOTORIZZATO AL DI SOPRA DELLA CUI PARETE DI FONDO (5) È DISPOSTA L'ESTREMITÀ INFERIORE (12) DI UN CONDOTTO DI EVACUAZIONE (11) COLLEGATO AD UN'UNITÀ DI ASPIRAZIONE. UN ORGANO CONVOGLIATORE STAZIONARIO A PALETTA (13) ANGOLARMENTE REGOLABILE SI ESTENDE FRA L'ASSE VERTICALE DI ROTAZIONE (A) DEL CESTELLO (4) E L'ESTREMITÀ INFERIORE (12) DEL CONDOTTO DI EVACUAZIONE (11) PER CONVOGLIARE I TRUCIOLI AL DI SOTTO DI QUESTA. (FIGURA 2)

#### P. DISEGNO PRINCIPALE



FIRMA DEL/DEI

RICHIEDENTE/I

ing Franco BUZZI

DI COMMENCIO A ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

BUZZI, NOTARO & ANTONIELLI D'OULX

DESCRIZIONE dell'invenzione industriale dal titolo:

"CONVOGLIATORE ROTANTE PER L'EVACUAZIONE DI TRUCIOLI

METALLICI PROVENIENTI DA LAVORAZIONI MECCANICHE"

di: GI.PI. S.r.l., nazionalità italiana, Via Crevacuore 74 - 10146 Torino

Inventore designato: Alfonso Galletti

Depositata il: 31 Luglio 2003 70 2003 A 000592

\* \* :

#### TESTO DELLA DESCRIZIONE

presente invenzione ha oggetto per dispositivo di evacuazione di trucioli metallici da impianti di lavorazione meccanica tramite macchine utensili di taglio. Più in particolare, l'invenzione di riferisce ad dispositivo di evacuazione dei trucioli del tipo a convogliatore rotante comprendente un contenitore di raccolta avente un'apertura per l'ingresso dei trucioli, un cestello montato girevole nel contenitore di raccolta intorno ad un asse verticale di rotazione ed avente una parete di fondo situata al di sotto di detta apertura di ingresso, mezzi motorizzati per il comando in rotazione cestello, un condotto di evacuazione collegato ad un'unità di aspirazione ed avente un'estremità inferiore terminante entro detto contenitore raccolta al di sopra di detta parete di fondo in posizione sfalsata rispetto all'asse verticale di rotazione del cestello, ed un organo convogliatore stazionario atto, durante la rotazione del cestello, a convogliare i trucioli al di sotto della suddetta estremità inferiore del condotto di evacuazione.

Un dispositivo a convogliatore rotante del tipo sopra descritto è noto dal modello di DE-20304348U tedesco nome della stessa Richiedente. In tale soluzione nota l'organo convogliatore consiste in paletta una sagomata disposta immediatamente al di sopra della parete di fondo del cestello fra l'asse di rotazione di questo e la suddetta estremità inferiore del condotto di evacuazione. particolare, Più in la paletta fissata all'estremità inferiore del condotto evacuazione e la sua collocazione è fissa, ovvero essa non è modificabile.

presente invenzione costituisce un perfezionamento della realizzazione nota dal suddetto modello di utilità tedesco, ed ha in particolare lo scopo di consentire un pratico ed agevole adattamento del convogliatore rotante trucioli di caratteristiche diverse, ad esempio per forme e dimensioni.

Secondo l'invenzione questo scopo viene raggiunto grazie al fatto che il suddetto organo convogliatore a paletta è angolarmente regolabile.

possibilità di regolazione angolare dell'organo convogliatore paletta consente di a variarne la posizione relativamente all'estremità inferiore del condotto di aspirazione, in modo tale ridurre o ampliare la luce di passaggio dei trucioli verso tale estremità inferiore del condotto di aspirazione in funzione delle specifiche caratteristiche di questi. Ciò consente di ottimizzare l'azione di evacuazione dei trucioli dal contenitore di raccolta, evitando intasamenti e più in generale malfunzionamenti.

Secondo una forma preferita di attuazione dell'invenzione l'organo convogliatore a paletta è portato da un'estremità di un supporto tubolare coassiale al suddetto asse di rotazione del cestello ed avente all'altra estremità una parte di attacco a detto contenitore in diverse posizioni selezionabili.

L'invenzione verrà ora descritta dettagliatamente con riferimento ai disegni annessi, forniti a puro titolo di esempio non limitativo, nei quali:

la figura 1 è una vista prospettica schematica di un dispositivo a convogliatore rotante secondo l'invenzione,

la figura 2 è una vista in parziale sezione verticale della figura 1,

la figura 3 è una vista in pianta dall'alto e parzialmente rotta della figura 1, e

la figura 4 è una vista prospettica ed in maggiore scala di un particolare del dispositivo.

Con riferimento ai disegni, con 1 è indicato nel suo insieme un dispositivo a convogliatore rotante di evacuazione pneumatica (o idraulica) di trucioli metallici provenienti da macchine utensili taglio. Il dispositivo 1 può essere convenientemente associato operativamente ad un dispositivo trituratore autoalimentato del tipo descritto ed illustrato nella domanda di brevetto europeo EP-A-1151822 a nome della stessa Richiedente.

Il dispositivo 1 comprende essenzialmente un contenitore di raccolta 2, ad esempio di forma generalmente parallelepipeda, avente un'apertura superiore 3 attraverso la quale i trucioli triturati vengono alimentati per gravità (o con diverso sistema di immissione) ad un cestello 4 montato girevole all'interno del contenitore di raccolta 2 intorno ad un asse verticale A. Il cestello 4, che



presenta una generale conformazione cilindrica con una parete di fondo orizzontale 5 ed un mantello laterale 6, è comandato in rotazione continuo, oppure a passi oppure ancora in modo intermittente, tramite un motoriduttore 7 fissato al di sopra del contenitore 2. Come è ben visibile nella figura 2, motoriduttore 7 comanda il rotazione un albero verticale 8, disposto lungo l'asse A, che attraversa la parete di fondo 5 del cestello 4 ed è a questa accoppiata torsionalmente in 9.

La parete di fondo 5 del cestello 4 presenta un pluralità di risalti sostanzialmente radiali 10 disposti a partire dalla sua periferia. Naturalmente il numero e la disposizione dei risalti 10 potranno variare rispetto a quanto descritto a titolo di esempio con riferimento alle figure.

Con 11 è indicato un condotto di evacuazione collegato ad un unità di aspirazione pneumatica (o idraulica) non illustrata, alla portata del tecnico del ramo, convenientemente attraverso una tubazione od una rete di tubazioni aeree. Il condotto di evacuazione 11 si estende verticalmente all'interno del contenitore di raccolta 2 ed in una posizione sfalsata rispetto all'asse verticale di rotazione A del cestello 4. Tale posizione corrisponde

sostanzialmente alla periferia della parete di fondo 5 recante i risalti radiali 10.

L'estremità inferiore del condotto di evacuazione 11, indicata con 12, è disposta al di sopra della parete di fondo 5 è può presentare un bordo a smusso.

Con 13 indicato un organo convogliatore stazionario costituito da una paletta sagomata disposta immediatamente al di sopra della parete di fondo 5 del cestello 4 fra l'asse verticale A e l'estremità inferiore 12 del condotto di evacuazione 11. paletta convogliatrice 13 presenta una generale conformazione convessa, con un'estremità di attacco 13a e un'estremità libera 13b. L'estremità di attacco 13a è rigidamente fissata all'estremità inferiore 14a di supporto tubolare 14 un circonda coassialmente l'albero verticale 8 lungo l'asse A. L'estremità superiore del supporto tubolare 14 presenta una flangia radiale 15 servente per il suo fissaggio ad una traversa di supporto 16 fissata al di sopra del contenitore fissaggio è realizzato mediante una o più viti di 17 selettivamente impegnabili in una serie di fori 18 della traversa di supporto 16 ed attraverso un foro 19 della flangia 15 del supporto tubolare 14. In questo modo la posizione angolare del supporto

tubolare 14, е quindi quella della convogliatrice 13, può essere selettivamente variata. Tale variazione consente di posizionare l'estremità libera 13b della paletta convogliatrice 13 ad una distanza più meno maggiore dall'estremità inferiore 12 del condotto evacuazione 11, in modo ottimizzato in funzione delle caratteristiche di forma e dimensionali dei trucioli alimentati al dispositivo.

Con 20 è infine indicato un deflettore a forma di vomere fissato al contenitore 2 al di sopra della parete di fondo 5 del cestello 4, fra l'estremità 13b della paletta convogliatrice 13 e l'estremità inferiore 12 del condotto di evacuazione 11. Tale deflettore 20 può essere regolabile in altezza in funzione delle caratteristiche dei trucioli alimentati al dispositivo.

Nel funzionamento, i trucioli triturati immessi all'interno del contenitore di raccolta 2 attraverso l'apertura superiore 3 si depositano sulla parete di fondo 5 del cestello 4. Allorché il motoriduttore 7 viene attivato, il cestello 4 viene fatto ruotare in senso orario con riferimento ai disegni, in modo da trasferire i trucioli verso la paletta convogliatrice 13 concentrandoli quindi, tramite questa, al di sotto dell'estremità inferiore 12 del

condotto di evacuazione 11. I risalti radiali 10 agiscono, durante la rotazione del cestello 4, in modo da smuovere i trucioli accumulati o concentrati dalla paletta 13 al di sotto dell'estremità 12 del condotto 11, la quale viene posta ciclicamente in comunicazione con l'unità di aspirazione per asportare i trucioli dal contenitore di raccolta 2 e trasferirli al sistema aereo di evacuazione.

Occorre rilevare che l'unità di aspirazione dei trucioli può essere sia pneumatica, sia idraulica. In tal caso una pompa idraulica sarà disposta ad esempio entro il cestello rotante 4, ed i trucioli potranno essere immessi entro il contenitore di raccolta 2 anche senza essere preventivamente sottoposti a trattamenti di disoleazione.

Naturalmente, i particolari di costruzione e le forme di realizzazione potranno essere ampiamente variati rispetto a quanto descritto ed illustrato, senza per questo uscire dall'ambito della presente invenzione così come definito nelle rivendicazioni che seguono.



#### RIVENDICAZIONI

1. Dispositivo convogliatore a rotante l'evacuazione di trucioli metallici provenienti da lavorazioni meccaniche, comprendente un contenitore raccolta (2) avente un'apertura (3) l'ingresso dei trucioli, un cestello (4) montato girevole nel contenitore di raccolta (2) intorno ad un asse verticale di rotazione (A) ed avente una parete di fondo (5) situata al di sotto di detta apertura di ingresso (3), mezzi motorizzati (7, 8) per il comando in rotazione di detto cestello (4), un condotto di evacuazione (11)collegato un'unità di aspirazione ed avente un'estremità inferiore (12) terminante entro detto contenitore di raccolta (2) al di sopra di detta parete di fondo (5) del cestello (4) in posizione sfalsata rispetto detto asse verticale (A), ed un organo convogliatore stazionario (13)atto, durante rotazione del cestello (4), a convogliare i trucioli al di sotto di detta estremità inferiore (12) del condotto di evacuazione (11), in cui detto organo convogliatore comprende una paletta sagomata (13) disposta immediatamente al di sopra della parete di fondo (5) del cestello (4) fra detto asse verticale (A) e detta estremità inferiore (12) del condotto di

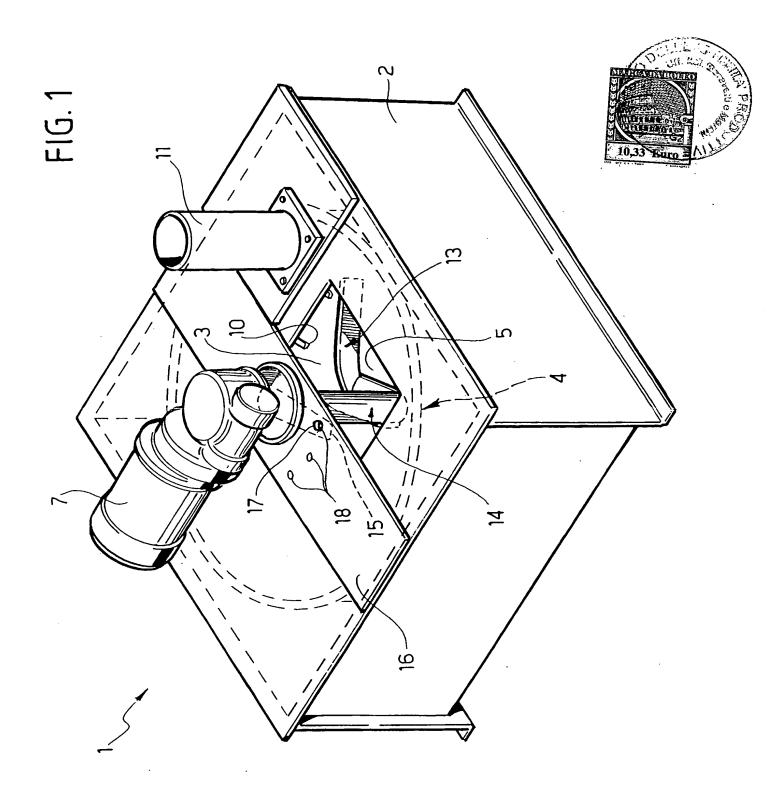
evacuazione (11), <u>caratterizzato dal fatto che</u> detto organo convogliatore a paletta (13) è angolarmente regolabile.

- Dispositivo secondo la rivendicazione 1. caratterizzato dal fatto che detto convogliatore а paletta (13)è portato da un'estremità (14a) di un supporto tubolare coassiale a detto asse di rotazione (A) del cestello (4)ed avente all'atra estremità una parte attacco (15) a detto contenitore (2) in diverse posizioni selezionabili (18).
- 3. Dispositivo secondo la rivendicazione 1 o la rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che detto organo convogliatore a paletta (13) presenta un conformazione generalmente convessa.
- 4. Dispositivo secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che detta parete di fondo (5) del cestello (4) presenta una pluralità di risalti periferici sostanzialmente radiali (10).
- Dispositivo secondo una più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che detta estremità inferiore (12)di detto condotto di evacuazione (11) è operativamente associato un deflettore a vomere (20) cooperante con detto organo convogliatore a paletta (13).

- 6. Dispositivo secondo la rivendicazione 5, caratterizzato dal fatto che detto deflettore (20) è regolabile in altezza.
- 7. Dispositivo sostanzialmente come descritto ed illustrato e per gli scopi specificati.

Ing. Franco BUZZI Nº Iscriz. ALBO 259 (Incorprio e per gli altri)

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOITURA





Ing. Franco BUZZI

Nº Isortz. Al Do 289

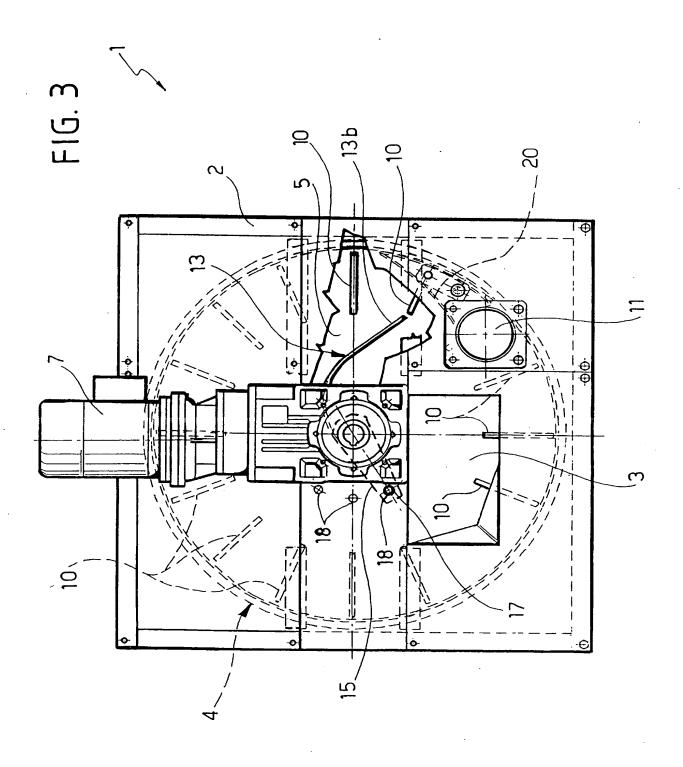
(nº proprio e per gli altri)

ထ വ 14a တ



Nº isofiz ALBO 259

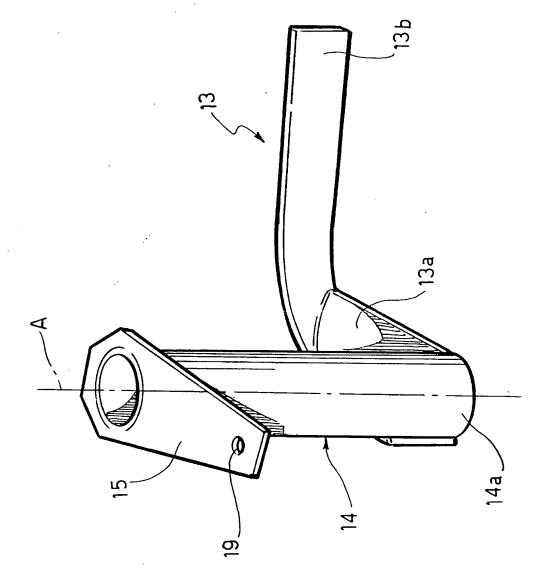
On proprio e per gi attri)





Nº Iscriz ALBO 259 In proprio e per gli altri)

F16. 4





Ing. France BUZZI

Nº Iscriz. At Be? 259

(In proprio e per ce atri)